

Paola Aiello, classe 1982, è attrice e autrice. Diplomata presso la Civica Accademia di Arte drammatica "Nico Pepe" di Udine, frequenta poi il corso di alta formazione alla Civica Scuola di teatro Paolo Grassi di Milano a cura di Maurizio Schmidt. Interessata all'osservazione della realtà che ci circonda, nel tentativo di interrogarla e di escogitare dei dispositivi per metterla in scena, nel 2014 fonda, insieme a Nicola Borghesi e Enrico Baraldi, Kepler-452, compagnia bolognese specializzata in teatro documentario, con la quale realizza reportage teatrali, spettacoli partecipati, laboratori per attori professionisti e non. Per la regia di Nicola Borghesi, è attrice e autrice in: "La rivoluzione è facile se sai come farla", produzione Kepler-452/Festival 2030 con Lo Stato Sociale; "La rivoluzione è facile se sai con chi farla", produzione Kepler-452/Bologna estate; "Comizi d'amore" e "Comizi d'amore-#adolescenti", produzione Kepler-452 e Agorà, e "Comizi d'amore - Argentina", produzione FIBA-Festival internazionale di Buenos Aires; "E' assurdo pensare che gli aerei volino", produzione Agorà per l'Associazione Vittime dei parenti della strage di Ustica. Dal 2018, per la produzione di ERT-Emilia Romagna teatro, realizza, sempre in qualità di attrice e autrice per Kepler-452, "Il giardino dei ciliegi - Trent'anni di felicità in comodato d'uso", spettacolo vincitore del Premio Rete Critica e del Premio Gli Asini", e "F.- Perdere le cose". Nel periodo pandemico presta la voce per "Consegne", di Nicola Borghesi e Riccardo Tabilio, spettacolo vincitore del Premio Rete Critica.

Ha all'attivo numerose collaborazioni con scuole di musica, scuole primarie, cori, collettivi artistici, rassegne e festival teatrali.

Ha lavorato con Guillermo Pisani, Rita Maffei, Hugo Samek e Nicoletta Oscuro, Vico Quarto Mazzini, Stivalaccio Teatro, Wundertruppe.